

# Procida è la protagonista del nuovo singolo di Marco Gesualdi

Redazione



“L’Isola di **Procida** è un luogo dell’anima: quando arrivi sulle sue sponde hai la sensazione che il tempo si fermi e che ci sia una possibilità di ascolto. La sua “aria” di isola “minore” rispetto alle altre del Golfo di Napoli è un punto di forza: è forte l’identità tra la gente, nelle botteghe, nelle strade interne. A Procida dedico il brano *‘Terra Murata’*”: il cantautore e chitarrista **Marco Gesualdi** racconta la ‘sua’ Procida, l’isola che è ispirazione del secondo singolo tratto dall’album *‘Ho piantato un albero’*”.

Ho Piantato un ALbero Marco Gesualdi copertina album

Il singolo e il video di “Terra Murata”, che prende il nome da una delle aree-simbolo di Procida, sono usciti VENERDÌ 24 MAGGIO 2024 ALLE 12.00 su tutte le piattaforme musicali digitali e sul canale YouTube ufficiale di Marco Gesualdi. Il brano è cantato dallo stesso Gesualdi – che suona anche le chitarre della canzone – e dalla splendida voce di **Simona Boo**. Ad affiancare i due musicisti sono **Rossella Rizzarò** (cori), **Giosi Cincotti** (tastiere), **Roberthinho Bastos** (*surdo* e percussioni brasiliane), **Guido Russo** (basso fretless), **Carlo Di Gennaro** (batteria). Quest’ultimo ha curato anche il mixing del brano presso il Soccangeles Studio; il mastering è firmato da **Bob Fix**.

“Qualche tempo fa, su invito degli amici della ProMusic, ho partecipato al **Procida Blues Festival** e una sera, dopo il concerto, **Enrico Del Gaudio** – batterista della band e co-organizzatore – mi ha portato in giro per Terra Murata. Ho respirato magia e, dopo un po’, è arrivata questa canzone...” ha spiegato Marco Gesualdi. Il brano è tratto dall’album “Ho piantato un albero” prodotto dalla *Clapo Music* dello storico *producer* **Claudio Poggi** (“Terra Mia” di **Pino Daniele**, tra gli altri) e dal *Centro Musica Yellow Submarine*. Edito da *Marechiaro Edizioni Musicali*, il disco è distribuito da *Egea*.

Marco Gesualdi – ph. Fabrizio Fucile

“Nel corso del tempo, ho fatto una serie di video e di foto, ho visitato la Casa Museo della “Graziella”, testimonianza della cultura contadina dell’isola, e anche il Palazzo D’Avalos – residenza di principi, poi carcere e ora Museo che è sede di installazioni visionarie – ho respirato il recente passato di Terra Murata, drammatico e surreale” spiega Gesualdi, artefice anche della genesi del video ufficiale. “Ho inviato il materiale fotografico e video a **Giuseppe Buonomo**, videografico della *Chromatron* di Milano, che ha acquisito ulteriori immagini con il drone, montato le immagini e post-prodotto. Il video è stato salutato con grande entusiasmo dall’**Assessorato al Turismo di Procida**, che ha concesso il Patrocinio Morale al video e la pubblicazione nei suoi canali istituzionali”. Marco Gesualdi è Diplomato in Composizione Multimediale presso il Conservatorio di Napoli ‘San Pietro a Majella’. Ha iniziato il suo percorso nella musica da professionista negli anni Ottanta con la band **666**, partecipando alla stagione della “Vesuwave” con un discreto successo, incidendo dischi e partecipando a festival, programmi

televisivi e alla pellicola “Blues Metropolitano”.

Simona Boo ph. Ric.Pic. – Riccardo Piccirillo

Ha conosciuto e collaborato con numerosi artisti della scena del Neapolitan Power degli anni Settanta e Ottanta e lavorato nell’ambito teatrale come musicista e arrangiatore. Dal 2006 è direttore dei corsi del Centro Musica Yellow Submarine di Napoli, Scuola di Musica e studio di registrazione. Gesualdi, tra il serio e il faceto, si definisce un” Cantautore Strumentale” e dichiara: “*a volte sento che la musica da sola già basta ma poi arrivano le parole e nascono le canzoni...*”.

### ***Terra Murata***

(testo e musica: Marco Gesualdi)

*Terra Murata, Acqua salata*

*Sotto la luce di un mondo precoce*

*Che poco produce*

*Terra Murata, Acqua passata*

*Sotto la luce di un mondo precoce*

*Che non produce*

*E l'erba sul muro, di un porto sicuro*

TERRA MURATA – Marco Gesualdi – copertina singolo

*L'incrocio del mare, che gioca col vento*

*si perde da solo, ritorna col tempo*

*Terra Murata, carta argentata*

*uno spirito buono, mi porta in un luogo*

*mi lascia un dono*

*E l'erba sul muro, mi affaccio sicuro*

*ascolto la voce di un'isola lenta*

*che non si perde, nemmeno se stenta*

*Terra Murata...*